

### Contratto di prestito personale a distanza n.

#### Informazioni europee di base sul credito ai consumatori

1. Identità e contatti del Finanziatore / intermediario del credito	
Finanziatore	Santander Consumer Bank S.p.A.
Indirizzo	Corso Massimo D'Azeglio, 33/E - 10126 TORINO
Telefono	011 63 18 111
Email	santanderconsumer@santanderconsumer.it
Fax	011 195 26 118
Sito web	www.santanderconsumer.it
Intermediario del credito	
Indirizzo	
Telefono	
Email	
Fax	
Sito web	
2. Caratteristiche principali del prodotto di credito	
Tipo di Contratto di credito	Prestito personale a distanza
Importo totale del credito <i>Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore.</i>	
Condizioni di prelievo <i>Modalità e tempi con i quali il consumatore può utilizzare il credito.</i>	<b>Tempi:</b> <b>Durata dell'istruttoria:</b> due giorni <b>Disponibilità dell'importo:</b> due giorni dall'approvazione del Finanziamento Con il contratto di prestito personale, una somma viene erogata dal Finanziatore al Cliente, che si impegna a restituirla secondo un piano di ammortamento finanziario a tasso fisso ed a <b>rate costanti a scadenze concordate</b> . Il piano di ammortamento finanziario può prevedere anche rate di importo variabile. La somma viene erogata al Cliente entro 2 giorni lavorativi dal ricevimento della documentazione richiesta dal Finanziatore per la liquidazione della pratica.
Durata del Contratto di credito	
Rate ed, eventualmente, loro ordine di imputazione	<b>Piano di ammortamento concordato fra le Parti (anche ai fini della normativa SEPA – regolamento UE 260/2012 – riguardante l'adozione di schemi di addebito diretto paneuropei, e in particolare dell'SDD – "SEPA Direct Debit", sostitutivo delle c.d. "domiciliazioni R.I.D.")</b> ."

	<p>Le rate sono calcolate secondo un piano di ammortamento alla francese, la cui caratteristica principale è quella di avere rate costanti, interessi decrescenti e quota di capitale crescente.</p> <p>Il consumatore pagherà gli interessi e/o le spese nel seguente ordine:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. importo rate scadute o impagate</li> <li>2. interessi di mora addebitati a seguito di ritardo pagamento</li> <li>3. spese addebitate (comunicazioni contrattuali)</li> <li>4. interessi di mora maturati a seguito di ritardo pagamento</li> <li>5. spese esazione</li> <li>6. spese legali</li> <li>7. altre tipo di spese</li> <li>8. spese addebitate a seguito di azioni di recupero</li> </ol>
<p>Importo totale dovuto dal consumatore <i>Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito.</i></p>	
<p>Garanzie richieste <i>Garanzie che il consumatore deve prestare per ottenere il credito.</i></p>	
<p><b>3. Costi del credito</b></p>	
<p>Tasso di interesse o (se applicabile) tassi di interesse diversi che si applicano al Contratto di credito</p>	<p>TAN</p>
<p>Tasso annuo effettivo globale (TAEG) Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolato su base annua, dell'importo totale del credito. Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte.</p>	<p>TAEG</p>
<p>Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• un'assicurazione che garantisca il credito</li> <li>• e/o un altro Contratto per un servizio accessorio</li> </ul> <p>Se il Finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG.</p>	
<p><b>3.1 Costi connessi</b></p>	
<p>Eventuali altri costi derivanti dal Contratto di credito</p>	<p><b>Spese di istruttoria: €</b>  <b>Spese di pagamento rata: €</b>  <b>Oneri per l'offerta fuori sede: nessuno</b>  <b>Pre-finanziamento: il prestito non ha pre-finanziamento</b>  <b>Piano di ammortamento alla francese.</b>  <b>Spese di scritturazione contabile: nessuna.</b>  <b>Commissioni di incasso presso Filiali della Banca: nessuna.</b>  <b>Spese per produzione e invio lettera di conferma contratto: nessuna.</b></p>

	<p><b>Informazioni ottenute tramite operatore di call center (ad esempio informazioni sui pagamenti, coordinate bancarie, c/c postale, assicurazioni, ecc.):</b> € 2,00.</p> <p><b>Variazione coordinate bancarie effettuate tramite operatore di call center:</b> € 2,00.</p> <p><b>Variazione scadenza rata:</b> € 10,00.</p> <p><b>Spese per invio comunicazioni su richiesta Clienti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- invio modulo SDD per variazione modalità di pagamento: nessuna;</li> <li>- invio bollettini postali per variazione modalità di pagamento € 10,00;</li> <li>- rispedizione bollettini postali € 5,00;</li> <li>- rispedizione ritorni postali € 2,61.</li> </ul> <p><b>Commissioni di incasso/ricambio effetti cambiari:</b> nessuna.</p> <p><b>Spese per riemissione SDD:</b> € 3,00.</p> <p><b>Spese per prestazioni di garanzia:</b> sono a carico del Cliente in base alla vigente normativa fiscale e alle tariffe di agenzia.</p> <p><b>Spese per solleciti postali:</b> € 1,00 ciascuno.</p> <p><b>Spese per l'invio delle comunicazioni periodiche alla clientela:</b> € 1,00 (all'anno). Il Finanziatore non addebita al Cliente alcuna spesa qualora le comunicazioni periodiche vengano trasmesse con mezzi di comunicazione telematica. In ogni caso, le comunicazioni riguardanti le proposte di modifica del Contratto non vengono addebitate al Cliente.</p> <p><b>Spese per la produzione di documenti inerenti alle operazioni compiute nel corso degli ultimi 10 (dieci) anni: (es. contratto, estratto conto) ex art. 119 T.U.B.:</b> fino all'importo massimo di € 20,00</p> <p><b>Eventuali spese legali:</b> non quantificabili, secondo le tariffe legali vigenti.</p> <p><b>Imposta di bollo o imposta sostitutiva sul contratto e sulle comunicazioni periodiche alla clientela:</b> secondo la normativa fiscale vigente.</p> <p><b>L'imposta di bollo o imposta sostitutiva sul contratto viene addebitata sulla prima rata. Nel caso di commercializzazione a distanza del presente prestito personale, Santander Consumer Bank non addebita alcun costo o onere specifico connesso con il mezzo di comunicazione utilizzato.</b></p>
<p>Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al Contratto di credito possono essere modificati</p>	<p>Il Finanziatore, se sussiste un giustificato motivo, può modificare unilateralmente i prezzi e le altre condizioni, con la sola esclusione dei tassi di interesse applicati. Sono esempi di giustificato motivo: modifiche legislative, disposizioni di organi giudiziari, amministrativi e di vigilanza, variazioni relative a decisioni di politica monetaria, di parametri e condizioni finanziarie di mercato. Le modifiche, incluso il motivo che dà luogo alle modifiche stesse, saranno comunicate al Cliente per iscritto o mediante altro supporto durevole preventivamente accettato dal Cliente, con un preavviso minimo di 2 (due) mesi, giusto quanto previsto dalle vigenti norme in materia di trasparenza bancaria (art. 118 del D. Lgs. 385/93). Il Finanziatore non addebiterà alcun costo al Cliente per tali comunicazioni.</p> <p>Il Cliente, ai sensi della legge, può recedere dal Contratto senza spese entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche e ottenere, in sede di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate.</p>
<p>Costi in caso di ritardo nel pagamento <i>Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.</i></p>	<p>Per i ritardi di pagamento saranno addebitati al consumatore interessi di mora al tasso del 15% (quindici per cento) annuo sulla quota capitale delle rate scadute. Se però, al momento della conclusione del contratto, il tasso di mora fosse superiore a quello determinato ai sensi della legge, il tasso effettivamente pattuito sarà quello corrispondente al tasso soglia previsto dalla legge (art. 2, legge 108/1996). Il tasso degli interessi di mora può essere modificato in presenza delle seguenti condizioni: nessuna</p> <p>In caso di mancato pagamento, saranno applicate al consumatore le seguenti penali:</p> <p>rimborso dei costi e delle spese sostenuti per eventuali interventi di recupero crediti per una somma non superiore al 15% (quindici per cento) dell'importo scaduto</p> <p>Invio della comunicazione di decadenza dal beneficio del termine/risoluzione del contratto: € 25.</p>

4. Altri importanti aspetti legali	
<p><b>Diritto di recesso</b>  <i>Il consumatore ha il diritto di recedere dal Contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del Contratto.</i></p>	<p>Si. Ai sensi dell'art. 125-ter c.1 del D.lgs. n. 385 del 1993 in tema di recesso del consumatore: il consumatore può recedere dal contratto di credito entro quattordici giorni; il termine decorre dalla conclusione del contratto o, se successivo, dal momento in cui il consumatore riceve tutte le condizioni e le informazioni previste ai sensi dell'art. 125-bis c. 1 del D.lgs. n. 385 del 1993. Il diritto di recesso si esercita con l'invio di una raccomandata a.r. al Finanziatore Santander Consumer Bank S.p.A., Corso Massimo D'Azeglio, 33/E, 10126 Torino. La comunicazione può essere inviata anche mediante telegramma, telex all'indirizzo di cui sopra oppure mediante posta elettronica a <a href="mailto:recessi@santanderconsumer.it">recessi@santanderconsumer.it</a> o fax al n. 011 195.26.118 a condizione che sia confermata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro le quarantotto (48) ore successive; la raccomandata si intende spedita in tempo utile se consegnata all'ufficio postale accettante entro i termini suindicati. L'avviso di ricevimento non e', comunque, condizione essenziale per provare l'esercizio del diritto di recesso, che è efficace decorsi tre giorni dal suo ricevimento. Qualora il Coobbligato dovesse esercitare il proprio diritto di recesso, il Finanziatore avrà il diritto di risolvere il Contratto dandone comunicazione al Cliente entro 30 (trenta) giorni dall'esercizio del diritto di recesso del Coobbligato.</p>
<p><b>Rimborso anticipato</b>  <i>Il consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del Contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte.</i>  <i>Il Finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso anticipato.</i></p>	<p>L'indennizzo non può superare l'1% (uno per cento) dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del contratto è superiore a un anno, ovvero lo 0,5% (zero virgola cinquanta per cento) del medesimo importo, se la vita residua del contratto e' pari o inferiore a un anno. In ogni caso, l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il consumatore avrebbe pagato per la vita residua del Contratto. L'indennizzo non è dovuto se:          il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un Contratto di assicurazione destinato a garantire il credito;          il rimborso anticipato riguarda un Contratto di apertura di credito;          il rimborso anticipato ha luogo in un periodo in cui non si applica un tasso di interesse espresso da una percentuale specifica fissa predeterminata nel Contratto;          l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro.          L'indennizzo non si applica nei casi previsti dalla legge (esercizio delle facoltà di surroga ex art. 1202 c.c. - c.d. portabilità del finanziamento senza oneri a carico del debitore, art. 120 quater TUB).</p>
<p><b>Consultazione di una banca dati</b>  <i>Se il Finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione.</i>  <i>Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.</i></p>	
<p><b>Diritto a ricevere una copia del Contratto</b>  <i>Il consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del Contratto di credito idonea per la stipula.</i>  <i>Il consumatore non ha questo diritto se il Finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il Contratto.</i></p>	

**5. Informazioni supplementari in caso di commercializzazione a distanza dei servizi finanziari**

Autorità di controllo	Il Finanziatore è soggetto ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale, 91 - 00184 Roma.
Esercizio del diritto di recesso	<p>Gli artt. 67 duodecies e terdecies del D. Lgs. 206/05 consentono al <b>consumatore</b> di recedere dal contratto <b>entro 14 giorni dalla conclusione dello stesso</b>, ai sensi dell'art. 1 delle Condizioni generali di finanziamento – Prestito Personale, il Contratto di credito si conclude con l'accettazione della proposta di finanziamento e con l'erogazione della somma al Cliente.</p> <p>L'eventuale recesso dovrà essere esercitato mediante l'invio di una lettera raccomandata a.r. al seguente indirizzo: SANTANDER CONSUMER BANK S.P.A. – SERVIZIO CLIENTI, Corso Massimo D'Azeglio, 33/E – 10126 TORINO avendo cura di specificare il numero del contratto e il nome e cognome dell'instatario. Entro 15 giorni dall'invio della comunicazione di recesso, il consumatore sarà tenuto a restituire a Santander Consumer Bank S.p.A. l'importo totale del credito riportato sul presente Modulo. Decorso tale termine verranno addebitati gli interessi corrispettivi nella misura specificata sul presente Modulo.</p> <p>Correlativamente Santander Consumer Bank S.p.A. sarà tenuta a restituire al consumatore, entro 15 giorni dal ricevimento della raccomandata a.r., le somme eventualmente percepite a fronte del Contratto di credito (ad esempio a titolo di rate di rimborso del finanziamento), ad eccezione dell'importo finanziato, di cui al capoverso precedente. In caso di mancato esercizio del diritto di recesso il Contratto di credito avrà regolare esecuzione.</p> <p>Qualora il Coobbligato dovesse esercitare il proprio diritto di recesso, il Finanziatore avrà il diritto di risolvere il Contratto dandone comunicazione al Cliente entro 30 (trenta) giorni dall'esercizio del diritto di recesso del Coobbligato.</p>
(se applicabile) Legge applicabile alle relazioni con il consumatore nella fase precontrattuale	Legge italiana
(se applicabile) Legge applicabile al contratto di credito e/o foro competente	<p>Il foro competente a dirimere eventuali controversie è quello di residenza o domicilio elettivo del Cliente se consumatore.</p> <p>I rapporti con i consumatori sono regolati, salvo accordi specifici, dalla legge italiana (art. 14 - Foro competente e legge applicabile delle Condizioni Generali di Finanziamento – Prestito Personale).</p>
(se applicabile) Lingua	Le informazioni sul Contratto di credito saranno comunicate in lingua italiana.
Reclami e ricorsi Strumenti di tutela stragiudiziale e modalità per accedervi	<p>Il consumatore può presentare un reclamo, anche per lettera raccomandata a.r. al Finanziatore, Santander Consumer Bank S.p.A., Ufficio Reclami - Servizio Clienti, Direzione Generale Corso Massimo D'Azeglio, 33/E - 10126 Torino oppure al fax 011 195 26 193 o per posta elettronica a <a href="mailto:reclami@santanderconsumer.it">reclami@santanderconsumer.it</a> o per posta elettronica certificata a <a href="mailto:reclami.santander@actaliscertymail.it">reclami.santander@actaliscertymail.it</a>.</p> <p>Il Finanziatore deve rispondere entro 30 giorni. Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, il consumatore può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si potrà consultare l'apposita Guida pratica relativa all'accesso ai meccanismi di soluzione stragiudiziale delle controversie ex art. 128-bis del TUB (Arbitro Bancario Finanziario), oppure consultare il sito <a href="http://www.arbitrobancariofinanziario.it">www.arbitrobancariofinanziario.it</a>, oppure chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere direttamente al Finanziatore oppure alla rete di agenti, intermediari e convenzionati di Santander Consumer Bank S.p.A..</p> <p>Il Finanziatore è soggetto ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale, 91 - 00184 Roma.</p> <p>Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, del d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28, costituisce condizione di procedibilità di un'azione giudiziaria avente ad oggetto il presente Contratto, l'esperimento preventivo del procedimento dinanzi all'Arbitro Bancario Finanziario o dinanzi ad un altro organismo così come individuato dal d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28. Resta fermo quanto previsto dall'art. 5, commi 3 e 4, del d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28.</p>

Elenco dei dati forniti dal consumatore utilizzati dal Finanziatore.  
Cliente

Motivo del Prestito Personale:

Modalità di erogazione: in relazione al prestito in questione chiedo che mi venga versato l'importo richiesto con bonifico

Tabella Finanziaria:

Importo Richiesto e versato al Cliente:

L'importo versato al cliente può essere inferiore all'importo totale del credito, ove parte di questo sia destinata dal cliente all'estinzione di un precedente finanziamento in essere con la stessa Santander Consumer Bank (operazione di top up) o con finanziatori terzi.

Pagamento:

**COPIA CONTRATTO CONFORME ALLA STIPULA**



## Condizioni Generali di finanziamento - Prestito personale a distanza

### 1 CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto di finanziamento si conclude con l'accettazione della presente richiesta di finanziamento da parte di Santander Consumer Bank (da ora anche il Finanziatore) e con l'erogazione al Cliente della somma richiesta. Dopo l'accettazione, la presente richiesta diventa contratto a tutti gli effetti.

Tuttavia, in caso di servizio finanziario commercializzato a distanza, fermo restando il diritto di recesso di cui al seguente art. 2, qualora il Cliente non restituisca al Finanziatore il Contratto sottoscritto in ogni sua parte e la documentazione richiesta entro il termine di 20 (venti) giorni dalla sua ricezione, la richiesta di finanziamento verrà rifiutata.

Il Cliente ed il coobbligato eleggono domicilio all'indirizzo rispettivamente indicato nel presente Contratto.

**La/e polizza /e assicurativa/e accessoria/e al finanziamento è/sono facoltativa/e e non indispensabile/i per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte. Pertanto il cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o sottoscrivere una polizza scelta liberamente sul mercato.**

### 2 DIRITTO DI RECESSO – DIRITTO DI RIPENSAMENTO

Ai sensi dell'articolo 125-ter del T.U., il Cliente può recedere dal Contratto di credito entro quattordici giorni: il termine decorre dalla conclusione del Contratto o, se successivo, dal momento in cui il consumatore riceve tutte le condizioni e le informazioni previste di legge (art. 125-bis, comma 1 del Testo Unico Bancario).

Il consumatore che recede:

- ne dà comunicazione a Santander Consumer Bank inviandogli, prima della scadenza del termine per l'esercizio del recesso, una raccomandata AR a Santander Consumer Bank S.p.A., Corso Massimo D'Azeglio 33/E, 10126 Torino. La comunicazione può essere inviata anche mediante telegramma, telex all'indirizzo di cui sopra oppure mediante posta elettronica a [recessi@santanderconsumer.it](mailto:recessi@santanderconsumer.it) o fax al n. 011 195.26.118  
In tali ipotesi, la comunicazione di recesso dovrà essere confermata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro le quarantotto ore successive. La raccomandata si intende spedita in tempo utile se consegnata all'ufficio postale accettante entro i termini suindicati. L'avviso di ricevimento non è comunque condizione essenziale per provare l'esercizio del diritto di recesso, che è efficace decorsi tre giorni dal suo ricevimento;
- se il Contratto ha avuto esecuzione in tutto o in parte, entro trenta giorni dall'invio della comunicazione di recesso, restituisce il capitale e paga gli interessi legali maturati fino al momento della restituzione. Inoltre, rimborsa al Finanziatore le somme non ripetibili da questo corrisposte alla pubblica amministrazione. Nessuna altra somma può essere pretesa del Finanziatore.

Il recesso si estende automaticamente ai contratti aventi a oggetto servizi accessori connessi con il Contratto di credito, se tali servizi sono resi dal Finanziatore oppure da un terzo sulla base di un accordo col Finanziatore.

### 3 OBBLIGAZIONI DEL CLIENTE E DEL COOBLIGATO

Il Cliente e il Coobbligato si obbligano solidalmente a rimborsare al Finanziatore l'intero importo erogato, oltre ad ogni altro onere previsto contrattualmente (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, interessi, commissioni ed altre spese come indicate nel modulo Informazioni europee di base sul credito ai consumatori, che è allegato al Contratto e ne costituisce il frontespizio) alle scadenze e con le modalità indicate nel Contratto medesimo, senza necessità di alcun preavviso al riguardo (il presente Contratto costituisce idoneo preavviso ai sensi della normativa SEPA). Il Coobbligato assume la qualità di contestatario del presente Contratto ed è pienamente equiparato al Cliente e dunque assoggettato ad ogni obbligazione derivante da tale Contratto. In particolare, e a titolo meramente esemplificativo, il Finanziatore potrà esperire nei confronti del Coobbligato le procedure di recupero del credito e segnalare lo stesso Coobbligato nei Sistemi di Informazione Creditizia (S.I.C.) nonché presso la Centrale dei Rischi di Banca d'Italia. Ogni riferimento al Cliente riportato nel presente Contratto di finanziamento deve intendersi esteso anche al Coobbligato.

L'eventuale presenza di un'assicurazione, così come indicato nel documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori", non esonera il cliente dal pagamento delle rate fino a quando l'assicurazione non avrà pagato il denaro dovuto al Finanziatore. Se il denaro pagato all'assicurazione non copre l'intero debito, il Cliente dovrà pagare la differenza al Finanziatore.

Gli interessi corrispettivi sono calcolati mediante piano di ammortamento alla francese.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 9 febbraio 2000, nel caso in cui sia previsto un periodo di pre-finanziamento, gli interessi maturati alla scadenza di tale periodo (calcolati al TAN indicato in questo Contratto) saranno cumulati all'importo da rimborsare secondo il piano di ammortamento. Il TAEG riportato in questo Contratto tiene conto dell'effetto di tale cumulo. Fino al totale soddisfacimento di ogni ragione di credito del Finanziatore, il Cliente è tenuto a comunicare al Finanziatore per iscritto entro 48 (quarantotto) ore dall'evento ogni variazione ancorché temporanea del proprio domicilio o residenza e, in generale, qualsiasi variazione dei dati forniti.

### 4 RIMBORSO ANTICIPATO DA PARTE DEL CLIENTE

Il consumatore può rimborsare anticipatamente in qualsiasi momento, in tutto o in parte, l'importo dovuto al Finanziatore. In tal caso il consumatore ha diritto a una riduzione del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la vita residua del Contratto. In caso di rimborso anticipato, il Finanziatore ha diritto a un indennizzo equo e oggettivamente giustificato per eventuali costi direttamente collegati al rimborso anticipato del credito. L'indennizzo non può superare l'1 per cento dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del Contratto è superiore a un anno, ovvero lo 0,5 per cento del medesimo importo, se la vita residua del Contratto è pari o inferiore a un anno. In ogni caso, l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il consumatore avrebbe pagato per la vita residua del Contratto.

Le somme da pagare sono riferite alla prima rata in scadenza successiva alla richiesta. Entro tale data il Cliente pagherà in unica soluzione le somme dovute e determinerà così l'estinzione del debito. Se il Cliente non versa tempestivamente la somma dovuta, l'estinzione non avrà luogo e potrà essere effettuata solo con riferimento alla data della successiva scadenza.

L'indennizzo non è dovuto se: il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un Contratto di assicurazione destinato a garantire il credito; il rimborso anticipato riguarda un Contratto di apertura di credito; il rimborso anticipato ha luogo in un periodo in cui non si applica un tasso di interesse espresso da una percentuale specifica fissa predeterminata nel Contratto; l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro.

L'indennizzo di estinzione non si applica nei casi previsti dalla legge (esercizio della facoltà di surroga ex art. 1202 c.c. – cd portabilità del finanziamento senza oneri a carico del debitore, art. 120 quater TUB). In caso di estinzione anticipata, il Finanziatore si impegna a chiudere il rapporto entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del conteggio di estinzione anticipata da parte del Cliente, salvo buon fine del pagamento.

### 5 PAGAMENTI – RIEMMISSIONE DELL'SDD - DIRITTO DI RICEVERE LA TABELLA DI AMMORTAMENTO

Il Cliente si obbliga a rimborsare le rate alle scadenze convenute con una delle seguenti modalità:

- a) versamento sul conto corrente (da ora anche c/c) postale del Finanziatore: resta inteso che in tal caso il Finanziatore può addebitare al Cliente per ogni singola rata un importo a copertura degli oneri postali sostenuti;



b) addebito diretto sul conto corrente del Cliente (SDD). Resta inteso che il Finanziatore può addebitare per ogni singola rata un importo a copertura degli oneri bancari sostenuti e di incasso, nonché le altre eventuali voci di spesa indicate nel modulo Informazioni conclusione del contratto e non riconducibili al Finanziatore, quali: accordi tra Cliente e Finanziatore, ad. es. per differire il rimborso di una o più rate; rate non pagate alla scadenza contrattuale, in presenza delle quali il Cliente sin d'ora autorizza il Finanziatore a riscuotere, sul conto corrente bancario di cui sopra o altro successivamente indicato per il pagamento delle rate, in qualsiasi momento e senza necessità di alcun preavviso (il presente Contratto costituisce idoneo preavviso ai sensi della normativa SEPA), gli importi relativi (Rimissione dell'SDD), addebitando altresì eventuali interessi di mora maturati, costi e spese sostenuti dal Finanziatore per l'attività di recupero del credito nella misura prevista nell'articolo intitolato "Ritardato pagamento. Interessi di Mora"; eventuali spese derivanti da modifiche normative o provvedimenti della Pubblica Autorità che comportino le suddette variazioni, ad es. in caso di mutamento delle imposte imputate sulle rate oppure di sospensione delle rate disposta dalle Autorità competenti a seguito di gravi eventi sismici.

Se il Cliente richiede al Finanziatore servizi (ad es. incassi presso una propria Filiale), gli potrà essere addebitato di volta in volta un importo a titolo di rimborso forfettario dei costi amministrativi, in misura pari alle tariffe in vigore al momento della relativa richiesta, riportate nel modulo Informazioni europee di base sul credito ai consumatori, che è allegato al Contratto e ne costituisce il frontespizio. Tutti i pagamenti devono essere eseguiti a favore del Finanziatore.

La scelta della modalità di pagamento avviene al momento della sottoscrizione del Contratto. Nel caso in cui il Cliente intenda modificare la modalità di pagamento potrà farne richiesta al Finanziatore mediante l'invio di una comunicazione scritta indirizzata al Finanziatore.

Il Finanziatore potrà accettare o rifiutare, dandone in tal caso giustificazione, la richiesta di modifica inviando al Cliente relativa comunicazione. Resta inteso che:

- (i) in caso di rifiuto, il Cliente sarà tenuto a continuare ad utilizzare la modalità scelta al momento di sottoscrizione del Contratto;
- (ii) dalla scadenza successiva al giorno in cui il Finanziatore consentirà la modifica il cliente potrà utilizzare la nuova modalità accollandosi i relativi costi espressamente indicati nel modulo Informazioni europee di base sul credito ai consumatori.

Il consumatore ha diritto di ricevere in qualsiasi momento del rapporto, su sua richiesta e senza spese, una tabella di ammortamento.

Nel caso in cui il Cliente abbia versato al Finanziatore somme non dovute o esse siano state erroneamente addebitate al Cliente, non appena il Finanziatore ne venga a conoscenza e abbia verificato l'effettiva non debenza, si obbliga a procedere alla restituzione delle suddette somme al Cliente, fermi restando i tempi tecnici necessari per i controlli amministrativi, da contenersi in un massimo di sessanta giorni.

Qualora tali tempi dovessero protrarsi per un termine superiore ai sessanta giorni, il Finanziatore si impegna a riconoscere gli interessi legali sulle somme non dovute da rimborsarsi al Cliente. Gli interessi verranno calcolati trascorsi i sessanta giorni e sino a che il Finanziatore abbia disposto bonifico bancario di rimborso al Cliente o inviato al medesimo vaglia postale portante l'importo da rimborsare. Gli interessi legali non sono dovuti in caso di irreperibilità del Cliente, di impossibilità di disporre il pagamento per cause non imputabili al Finanziatore o per inerzia del Cliente.

Le Parti sin d'ora concordano e il Cliente prende espressamente atto che il Finanziatore può compensare, ai sensi dell'art. 1252 del Codice Civile, le somme dovute dal Finanziatore al Cliente a titolo di importi non dovuti, con le somme delle quali il Cliente sia debitore nei confronti del Finanziatore in ragione di contratti di finanziamento o di altri rapporti contrattuali tra il Finanziatore e il Cliente, a condizione che dette somme siano liquide ed esigibili.

## 6 RITARDATO PAGAMENTO. INTERESSI DI MORA

Il tasso degli interessi di mora per i casi di ritardato pagamento è pari al 15% (quindici per cento) annuo sulla quota capitale delle rate scadute. Se tuttavia, al momento della conclusione del Contratto, il tasso di mora è superiore a quello determinato ai sensi della legge, il tasso effettivamente pattuito sarà quello corrispondente al tasso soglia previsto dalla legge (articolo 2, legge 108/1996).

In caso di ritardo nel pagamento delle rate o dell'importo di cui al successivo art. 7 (Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del Contratto), che provocano un intervento da parte del personale del Finanziatore e/o di incaricati dallo stesso, il Finanziatore può addebitare al Cliente moroso gli interessi di mora, i costi e le spese sostenuti per tali interventi per una somma non superiore al 15% (quindici per cento) dell'importo scaduto.

Sono, altresì, a carico del Cliente le spese sostenute per eventuali solleciti postali, i cui costi sono indicati nel modulo Informazioni di base sul credito ai consumatori. In caso di mancato, incompleto e ritardato pagamento, il Finanziatore segnalerà la posizione debitoria del Cliente nelle Banche Dati pubbliche e private e nei Sistemi di Informazioni Creditizie, determinando una maggiore difficoltà del Cliente nell'accesso al credito.

## 7 DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Finanziatore può dichiarare decaduto dal beneficio del termine il Cliente e gli eventuali coobbligati e risolto ai sensi della legge questo Contratto nell'ipotesi di mancato pagamento di almeno due rate e di inosservanza degli art. 5 (Pagamenti), 6 (Ritardato pagamento. Interessi di mora) come pure nelle seguenti ipotesi:

- infedele dichiarazione resa dal Cliente sulla situazione economico-finanziaria propria e/o degli eventuali coobbligati;
- accertamento di protesti cambiari, azioni esecutive o procedure concorsuali a carico del Cliente e/o degli eventuali coobbligati.

In caso di dichiarata decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del Contratto, il Finanziatore potrà richiedere l'integrale pagamento entro 30 (trenta) giorni dalla data della lettera di richiesta dell'intero debito residuo comprensivo delle rate scadute, delle rate a scadere comprendenti la sola frazione di capitale, degli interessi di mora di cui al precedente art. 6 (Ritardato pagamento. Interessi di mora) nonché di un importo di 25 Euro per l'invio della comunicazione. In caso di mancato pagamento della somma dovuta, dalla data della lettera di invio della comunicazione potranno essere applicati interessi di mora sull'intero importo dovuto nella misura stabilita dal precedente art. 6 (Ritardato pagamento. Interessi di mora).

Se il Cliente fruisce di più Finanziamenti concessi dal Finanziatore, la dichiarazione di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del Contratto emessa a fronte di uno solo dei medesimi potrà essere estesa alle altre operazioni in corso.

Il Cliente e il Finanziatore riconoscono che, qualora il Coobbligato dovesse esercitare il proprio diritto di recesso, il Finanziatore avrà il diritto di risolvere il Contratto dandone comunicazione al Cliente entro 30 (trenta) giorni dall'esercizio del diritto di recesso del Coobbligato.

## 8 EVENTUALI GARANZIE

Ove indicato nel Modello Informazioni europee di base sul credito ai consumatori, la concessione del prestito personale potrà essere subordinata:

a) al rilascio di effetti cambiari a garanzia senza indicazione di scadenza, a firma del Cliente e di eventuali avallanti, all'ordine del Finanziatore, con bollo a carico del Cliente, salvo quanto diversamente pattuito in sede di sottoscrizione del Contratto, per l'importo corrispondente al totale da rimborsare indicato nel modulo Informazioni europee di base sul credito ai consumatori, che è allegato al Contratto e ne costituisce il frontespizio. Gli effetti cambiari saranno presentabili all'incasso entro 3 (tre) anni dalla data di creazione.

In caso di risoluzione o di decadenza dal beneficio del termine il Cliente e gli eventuali avallanti autorizzano sin d'ora il Finanziatore, senza alcun obbligo di preavviso od osservanza di ulteriori formalità, ad azionare gli effetti di cui sopra per il residuo capitale, eventuali penali, interessi, spese legali ed accessorie risultanti dalle scritture contabili del Finanziatore. Gli effetti saranno distrutti trascorsi 6 (sei) mesi dall'estinzione del debito, se il Cliente non ne richiede la restituzione;

b) alla prestazione di idonea fideiussione.

## 9 IMPUTAZIONE DEI PAGAMENTI

Se il Cliente non provvede ai pagamenti alle scadenze contrattualmente previste, a parziale deroga della legge (art. 1194 codice civile), il Finan-

ziatore imputerà i pagamenti ricevuti secondo il seguente criterio: prima alle rate scadute a partire dalla più vecchia, poi agli interessi di mora, infine alle spese di recupero di cui ai precedenti artt. 6 (Ritardato pagamento. Interessi di mora) e 7 (Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del Contratto).

### 10 CESSIONE DEL CONTRATTO O DEL CREDITO

Il Cliente espressamente e sin da ora consente che il Finanziatore può cedere parzialmente o totalmente i diritti che le derivano da questo Contratto, a termini di legge. Ai fini di ogni comunicazione relativa a questo Contratto, il domicilio è quello indicato nel Contratto, salvo le eventuali variazioni da comunicarsi per iscritto ai sensi dell'articolo 3 (Obbligazioni del Cliente).

Rimane in ogni caso inteso che in caso di cessione del Contratto o del credito, il Finanziatore notificherà tale circostanza al Cliente attraverso supporto cartaceo o altro supporto durevole salvo che il Finanziatore, in accordo con il cessionario, continui a gestire il credito nei confronti del Cliente.

### 11 ONERI E SPESE

Ogni onere fiscale, diretto o indiretto, presente o futuro, avente comunque relazione con il Finanziamento sarà a carico del Cliente.

Salvo quanto diversamente pattuito in sede di sottoscrizione, sono a carico del Cliente: a) le spese per il rilascio delle garanzie; b) le richieste di informazioni, le comunicazioni e le operazioni (anche effettuate tramite call center) indicate, con i relativi importi, nel modulo Informazioni europee di base sul credito ai consumatori, che è allegato al Contratto e ne costituisce il frontespizio.; c) le spese sostenute dal Finanziatore a seguito del ritardato pagamento e dell'intervenuta risoluzione o decadenza dal beneficio del termine ai sensi dell'articolo 7 (Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del Contratto) salvo il caso di errori del Finanziatore.

La durata medio-lunga del finanziamento (cioè superiore ai 18 mesi) consente l'esercizio dell'opzione per l'applicazione dell'imposta sostitutiva di cui all'art. 17 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601. Mediante la sottoscrizione del presente contratto il Cliente, congiuntamente al Finanziatore, esercita l'opzione per l'applicazione dell'imposta sostitutiva di cui all'art. 17 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601 ove il Contratto abbia durata superiore ai 18 mesi.

### 12 COMUNICAZIONI PERIODICHE ALLA CLIENTELA

Le comunicazioni previste dal Contratto saranno indirizzate al solo Cliente e avranno effetto anche nei confronti degli eventuali coobbligati e/o cointestatari.

Alla scadenza del Contratto, e comunque almeno una volta all'anno, il Finanziatore invia al Cliente una comunicazione analitica che dà una chiara informazione sullo svolgimento del rapporto e un quadro aggiornato delle condizioni economiche applicate. Se il Cliente non presenta una contestazione scritta, la comunicazione si intenderà approvata trascorsi 60 (sessanta) giorni dal ricevimento.

Il Finanziatore può addebitare al Cliente la somma indicata nel modulo Informazioni europee di base sul credito ai consumatori, che è allegato al Contratto e ne costituisce il frontespizio, per l'invio delle comunicazioni periodiche previste dalla vigente normativa sulla trasparenza bancaria.

Il Cliente, i suoi successori a qualunque titolo e coloro che gli subentrino nell'amministrazione dei beni hanno diritto di ottenere, a proprie spese, copia della documentazione inerente a singole operazioni poste in essere negli ultimi 10 (dieci) anni. Il Finanziatore trasmetterà i documenti richiesti entro il termine di 90 (novanta) giorni ed addebiterà al Cliente il costo di produzione di tale documentazione, nel limite massimo indicato nel modulo Informazioni europee di base sul credito ai consumatori.

In ogni momento del rapporto il Cliente ha il diritto di cambiare la tecnica di comunicazione utilizzata (a scelta tra: carta e accesso al sito internet del Finanziatore).

### 13 DETERMINAZIONE E MODIFICA DELLE CONDIZIONI

Le condizioni economiche applicate ai rapporti posti in essere con il Cliente sono indicate dal Finanziatore nel Modello Informazioni europee di base sul credito ai consumatori, che è allegato al Contratto e ne costituisce il frontespizio. Il Finanziatore, se sussiste un giustificato motivo, può modificare unilateralmente i prezzi e le altre condizioni applicate a questo Contratto, con la sola esclusione dei tassi di interesse applicati. Sono esempi di giustificato motivo: modifiche legislative, disposizioni di organi giudiziari, amministrativi e di vigilanza, variazioni relative a decisioni di politica monetaria, di parametri e condizioni finanziarie di mercato, ragioni di sicurezza o di maggiore efficienza. Le modifiche, incluso il motivo che dà luogo alle modifiche stesse, saranno comunicati al Cliente per iscritto o mediante altro supporto durevole preventivamente accettato dal Cliente, con un preavviso minimo di 2 (due) mesi, ai sensi della legge (art. 118 del D. Lgs. 385/93). Il Finanziatore non addebiterà alcun costo al Cliente per tali comunicazioni.

Il Cliente, ai sensi della legge, può recedere dal Contratto senza spese entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche e ottenere, in sede di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate.

Le variazioni contrattuali per le quali non siano state osservate le prescrizioni di questo articolo sono inefficaci, se sfavorevoli per il Cliente.

### 14 FORO COMPETENTE E LEGGE APPLICABILE

Il Foro competente a dirimere eventuali controversie è quello di residenza o domicilio elettivo del Cliente consumatore, I rapporti con i Clienti sono regolati, salvo accordi specifici, dalla legge italiana.

### 15 RECLAMI

Il Cliente può presentare un reclamo, anche per lettera raccomandata a.r. al Finanziatore, Santander Consumer Bank S.p.A., Ufficio Reclami - Servizio Clienti, Direzione Generale Corso Massimo D'Azeglio, 33/E - 10126 Torino oppure al fax 011 195 26 193 o per posta elettronica a reclami@santanderconsumer.it o per posta elettronica certificata a reclami.santander@actaliscertymail.it.

Il Finanziatore deve rispondere entro 30 giorni. Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, il Cliente può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si potrà consultare l'apposita Guida pratica relativa all'accesso ai meccanismi di soluzione stragiudiziale delle controversie ex art. 128-bis del TUB (Arbitro Bancario Finanziario), oppure consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), oppure chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere direttamente al Finanziatore oppure alla rete di agenti, intermediari e convenzionati di Santander Consumer Bank S.p.A.. Il Finanziatore è soggetto ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale, 91 - 00184 Roma. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, del d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28, costituisce condizione di procedibilità di un'azione giudiziaria avente ad oggetto il presente Contratto, l'esperimento preventivo del procedimento dinanzi all'Arbitrato Bancario Finanziario o dinanzi ad un altro organismo così come individuato dal d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28. Resta fermo quanto previsto dall'art. 5, commi 3 e 4, del d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28.

Per conferma dell'adesione alle condizioni economiche e normative riportate nelle Condizioni Generali di Finanziamento e nel Modello Informazioni Europee di Base riportato nel frontespizio del Contratto.

 firma del Cliente/consumatore

 firma del Coobbligato

**Contratto di prestito personale a distanza n.**

**CONTRATTO DI PRESTITO PERSONALE - FIRME DEL CLIENTE E/O DEL COOBBIGATO**

Il/i sottoscritto/i Cliente/Coobbligato afferma/ affermano che tutto quanto dichiarato corrisponde a verità, ivi incluso quanto dichiarato nel Questionario ai sensi della normativa antiriciclaggio (D.Lgs. 231/2007), e dichiara/dichiarano di non aver mai subito protesti, decreti ingiuntivi o procedure esecutive, salva la facoltà per Santander Consumer Bank (da ora anche SCB) di effettuare ogni accertamento utile in merito a questo Contratto, anche mediante verifica presso terzi della veridicità dei dati forniti, ivi compreso l'accertamento presso il datore di lavoro della sussistenza del rapporto di dipendenza. Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano che è stata consegnata e ha/hanno preso visione di copia:

- (i) del Modello Informazioni europee di base sul credito ai consumatori in data \_\_\_\_\_,
- (ii) della Rilevazione dei tassi effettivi globali,
- (iii) di questo Contratto,
- (iv) dell'Informativa specifica relativa al trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito di Sistemi di Informazioni Creditizie nonché
- (v) dell'informativa sul trattamento dei dati personali.

Dichiara/dichiarano di aver preso visione del Modello Informazioni europee di base sul credito ai consumatori riportato nel frontespizio del Contratto e delle Condizioni Generali, riportate in allegato a questo modulo, che formano parte integrante del presente Contratto e che accetta/accettano integralmente senza riserva alcuna. La Guida pratica all'accesso ai meccanismi di soluzione stragiudiziale delle controversie ex art. 128-bis del D. Lgs. 385/1993 (Arbitro Bancario Finanziario) e le ulteriori Guide pratiche sono a disposizione presso le filiali della banca, presso gli Agenti ed intermediari finanziari convenzionati o al seguente indirizzo internet: <https://www.santanderconsumer.it/area-trasparenza>. Con la firma di questo Contratto, il sottoscritto/ i sottoscritti dichiara/dichiarano di aver preso visione delle comunicazioni previste dalla vigente normativa in tema di trasparenza bancaria e che il Modello Informazioni Europee di Base sul credito ai consumatori riportato sul frontespizio è, per comune volere delle parti, parte integrante di questo Contratto.

 firma del Cliente \_\_\_\_\_

 firma del Coobbligato \_\_\_\_\_

- **Il/i sottoscritto/i dichiara/no di approvare specificamente per iscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 C.C. c. 2 le seguenti clausole delle Condizioni Generali riportate in allegato a questa richiesta: 3 (Obbligazioni del cliente e del coobbligato), 4 (Rimborso anticipato da parte del Cliente) 5 (Pagamenti - Riemissione dell'SDD - Diritto di ricevere la tabella di ammortamento . In particolare, possibile variazione di importo/scadenza addebito SDD per eventi non riconducibili al Finanziatore), 6 (Ritardato pagamento. Interessi di mora), 7 (Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto), 9 (Imputazione dei pagamenti), 11 (Oneri e spese), 12 (Comunicazioni periodiche alla clientela),13 (Determinazione e modifica delle condizioni), 14 (Foro competente e legge applicabile).**
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 9 febbraio 2000 la seguente clausola delle Condizioni Generali riportate in allegato al presente modulo: art. 3 (Obbligazioni del cliente e del coobbligato).

 firma del Cliente \_\_\_\_\_

 firma del Coobbligato \_\_\_\_\_

Comunicazioni al Cliente/Coobbligato – Le comunicazioni contrattuali saranno messe a disposizione del Cliente/Coobbligato gratuitamente attraverso l'accesso al sito internet del Finanziatore [www.santanderconsumer.it](http://www.santanderconsumer.it).

Se invece il Cliente vuole ricevere le comunicazioni contrattuali a mezzo lettera, al costo di 1,00 (all'anno), deve barrare la seguente casella . In ogni momento del rapporto il cliente ha il diritto di cambiare la tecnica di comunicazione utilizzata.

 firma del Cliente \_\_\_\_\_

 firma del Coobbligato \_\_\_\_\_

**MANDATO SEPA DIRECT DEBIT (SDD)**

Riferimento Univoco Mandato Sepa - verrà indicato successivamente, all'attivazione dell'SDD.

Il Cliente (o "Debitore"), come generalizzato (dati anagrafici, codice fiscale) nel corpo del presente Contratto, nel quale è anche indicato il Conto Corrente (codice IBAN) di cui il Cliente è titolare, autorizza:

Santander Consumer Bank S.p.A. (o "Creditore"/"Finanziatore"), come generalizzata nel corpo del presente Contratto, codice identificativo del Creditore IT910010000005634190010, a disporre sul Conto Corrente sopra richiamato:

addebiti in via continuativa

un singolo addebito (Non applicabile al presente Contratto);

la propria Banca a eseguire l'addebito secondo le disposizioni impartite dal Creditore.

Il rapporto del Cliente con la propria Banca è regolato dal contratto fra essi stipulato.

Il sottoscritto ha facoltà di richiedere alla Banca il rimborso di quanto addebitato, secondo quanto previsto nel suddetto contratto; eventuali richieste di rimborso devono essere presentate entro e non oltre 8 settimane a decorrere dalla data di addebito in conto.

Cognome, nome e codice fiscale del sottoscrittore sono riportati nel corpo del presente Contratto.

 Luogo \_\_\_\_\_

 Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

 firma del Cliente/Coobbligato \_\_\_\_\_

Ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 231/2007 e dalle successive norme di attuazione, ognuna delle parti del presente contratto, oltre ad avere trasmesso i necessari documenti identificativi, è stata singolarmente identificata mediante modalità elettroniche a distanza (a titolo esemplificativo e non esaustivo: addebito SDD, bonifico mediante codice, video-riconoscimento finalizzato al rilascio di un certificato per la generazione di firma digitale, ai sensi dell'art. 19, c. 1 n. 2). L'esito positivo di tali modalità di identificazione è condizione necessaria per l'attivazione del contratto.